



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Div. VI – Politiche per le PMI, il movimento cooperativo e le Start up innovative.
Responsabilità sociale d'impresa e cooperazione industriale internazionale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni, recante *“Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante *“Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”* e ss.mm.ii;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio, recante indicazioni riguardo la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. “cronoprogramma”) e la successiva circolare n. 28 del 14 giugno 2013, ai sensi dell’articolo 6, commi 10, 11 e 12, del decreto-legge n. 95 del 2012 e dell’articolo 6, comma 11-quater del decreto-legge n. 35 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64 del 2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”*, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2019 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, n. 1-868, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 195 del 21 agosto 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 n. 93, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 74, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 49 del 27 febbraio 2020, in vigore dal 13 marzo 2020;

VISTO il decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”* del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 61 del 9 marzo 2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 322 del 30 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 46;



VISTO il decreto 30 dicembre 2020 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 323 del 31 dicembre 2020, supplemento ordinario n. 47;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 gennaio 2021 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e ss.mm.ii., si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l'anno finanziario 2021 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2019 al n. 1032, con il quale l'Avv. Mario Fiorentino è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese (di seguito DGPIPMI) del Ministero dello sviluppo economico (di seguito MiSE);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* ed, in particolare, l'articolo 4, comma 2, secondo cui ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

CONSIDERATO che la DGPIPMI, in coerenza con le competenze ad essa attribuite, intende procedere alla realizzazione di attività inerenti la promozione della responsabilità sociale di impresa, il funzionamento del Punto di Contatto Nazionale per le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali e altre attività connesse in ambito OCSE e G20;

CONSIDERATO che la DGPIPMI in data 30 aprile 2020 (DGPIPMI prot. 113602 in pari data) ha sottoscritto una Convenzione con Invitalia relativa al *“Supporto tecnico-specialistico per le attività inerenti la promozione della responsabilità sociale di impresa, il funzionamento del Punto di Contatto Nazionale per le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali e le attività connesse in ambito OCSE e G20”*, che verrà a scadere il prossimo 30 aprile 2021;

CONSIDERATO che l'Italia detiene la Presidenza G20 nel 2021;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle attività della Presidenza, il MiSE è chiamato a lavorare sul tema dell'economia digitale nell'ottica delle priorità della Presidenza (*persone, pianeta, prosperità*), fino ad arrivare alla riunione dei Ministri del digitale che si terrà a Trieste il 5 Agosto 2021 e successivamente per contribuire ai lavori del vertice G20 (ottobre 2021) e dei singoli temi verticali (fino a fine 2021);

CONSIDERATO che, in particolare, la DGPIPMI è chiamata a svolgere un ruolo di coordinamento interno al MiSE e a presiedere il lavori della *task force* del G20 dedicata all'economia digitale (G20 DETF), come pure a sviluppare temi verticali, quali la *“Transizione 4.0”* dell'industria in un'ottica sostenibile;

CONSIDERATO che l'OCSE, secondo quanto concordato con l'Ufficio *Sherpa* della Presidenza del Consiglio, svolge una funzione di supporto tecnico alla Presidenza italiana G20 sul tema del digitale e che, pertanto, il MiSE si troverà a collaborare con OCSE sulle diverse tematiche sopra indicate in maniera rafforzata rispetto alla ordinaria amministrazione;



CONSIDERATO che si rende necessario, dunque, con riferimento alla Convenzione in essere con Invitalia del 30 aprile 2020, proseguire ed integrare le attività, in relazione ai rapporti con OCSE nel quadro G20, con una proroga fino al 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che tali ulteriori e specifiche attività determinano oneri aggiuntivi e che, pertanto, secondo quanto disposto all'articolo 5, comma 4, della Convenzione del 30 aprile 2020, è necessario procedere alla formale stipula di un atto aggiuntivo alla citata Convenzione;

CONSIDERATO che la DGPIIPMI intende continuare ad avvalersi del supporto di Invitalia per la realizzazione delle sopra citate ulteriori e specifiche attività;

CONSIDERATO che sul pertinente capitolo di bilancio 2243 *“Spese per il funzionamento del Punto di contatto nazionale”* - Missione 11 *“Competitività e sviluppo delle imprese”* - Programma 11.5 *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”* – Azione 11.5.2 *“Politica industriale e politiche per la competitività, gestione delle procedure commissariali”* assegnato alla DGPIIPMI, esiste la disponibilità finanziaria per provvedere all'impegno per una spesa massima pari ad euro 130.000,00 (centotrentamila/00), comprensiva di IVA per legge in ragione del 22%;

CONSIDERATO che ai sensi della circolare MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 2/2019 l'impegno di spesa pluriennale rientra nel triennio di applicazione dell'IPE (impegni pluriennali ad esigibilità);

CONSIDERATO che con nota prot. 23580 del 26 gennaio 2021 la DGPIIPMI ha richiesto ad Invitalia di prorogare la durata della citata Convenzione del 30 aprile 2020 fino al 31 dicembre 2021 e di predisporre un Piano integrativo delle attività e dei costi;

VISTA la allegata determina del Direttore generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese in data 26 gennaio 2021 (prot. DGPIIPMI 23583 in pari data) con cui è stata avviata la procedura per l'affidamento ad Invitalia, quale soggetto *“in house”*, del servizio integrativo di *“Supporto tecnico-specialistico per le attività inerenti la promozione della responsabilità sociale di impresa, il funzionamento del Punto di Contatto Nazionale per le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali e le attività connesse in ambito OCSE e G20”*, secondo un programma da articolare in linee di attività;

CONSIDERATO che con nota prot. 25147 del 5 febbraio 2021 (acquisita agli atti della DGPIIPMI al prot. 34850 in pari data) Invitalia ha presentato il Piano integrativo delle attività e dei costi in riscontro alla sopra citata richiesta della DGPIIPMI;

VISTO l'allegato atto integrativo sottoscritto in data 8 febbraio 2021 (DGPIIPMI prot. 36524 in pari data) tra la DGPIIPMI ed Invitalia per l'affidamento del servizio integrativo sopra descritto sino alla data del 31 dicembre 2021;

VISTO l'allegato A *“Piano esecutivo delle attività e “Quadro dei costi”* e l'allegato B *“Disciplinare di rendicontazione”* all'atto integrativo di cui trattasi, che ne costituiscono parte integrante;

CONSIDERATO, altresì, che tale atto integrativo, tenuto conto alla natura delle attività e dei relativi risultati attesi, consente di perseguire adeguatamente gli obiettivi assegnati alla DGPIIPMI;



CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai fini dell'affidamento del servizio integrativo in parola il MiSE, anche sulla base della dichiarazione effettuata da Invitalia (acquisita agli atti DGPIIPMI prot. 34850 del 5 febbraio 2021) ha valutato positivamente la congruità economica della nuova offerta di Invitalia (DGPIIPMI prot. 35512 in data 5 febbraio 2021), avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e, considerato che il ricorso ad Invitalia, risponde a criteri di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, vista la significativa esperienza maturata da Invitalia nelle materie oggetto del presente atto integrativo;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ed, in particolare, l'articolo 23 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed, in particolare, quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3;

CONSIDERATO che l'importo del presente atto integrativo, pari ad euro 106.500,00 (centoseimilacinquecento/00), al netto di IVA per legge in ragione del 22% pari ad euro 23.430,00 (ventitremilaquattrocentotrenta/00), è inferiore alla soglia di valore prevista dall'articolo 3, comma 1, lett. g) della citata legge 14 gennaio 1994, n. 20 e che, pertanto, il presente atto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti, ma esclusivamente a quello dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dello sviluppo economico;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi di cui alle premesse, è approvato l'allegato atto integrativo sottoscritto in data 8 febbraio 2021 (DGPIIPMI prot. 36524 in pari data) stipulato tra la DGPIIPMI e Invitalia, con sede legale in Via Calabria, 46 00187 – Roma, per l'affidamento del servizio integrativo di *“Supporto tecnico-specialistico per le attività inerenti la promozione della responsabilità sociale di impresa, il funzionamento del Punto di Contatto Nazionale per le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali e le attività connesse in ambito OCSE e G20”*, per un importo complessivo massimo pari ad euro 129.930,00 (centoventinomilanovecentotrenta/00), comprensivo di IVA per legge in ragione del 22%;

Art. 2

E' autorizzata la spesa ed impegnata a favore dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia la somma complessiva di euro 129.930,00 (centoventinomilanovecentotrenta/00), comprensiva di IVA per legge in ragione del 22%, con impegno pluriennale il cui onere graverà sul capitolo di Bilancio 2243 *“Spese per il funzionamento del Punto di contatto nazionale”* - Missione 11 *“Competitività e sviluppo delle imprese”* - Programma 11.5 *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo,*



competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo” – Azione 11.5.2 “Politica industriale e politiche per la competitività, gestione delle procedure commissariali” dello stato di previsione della spesa del MiSE per le annualità 2021 e 2022 del Bilancio di previsione dello Stato, secondo lo schema seguente:

- per il 2021, euro 77.958,00;
- per il 2022, euro 51.972,00.

Il presente atto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Mario Fiorentino